

Università di Bologna
Facoltà di Lettere e Filosofia
Corso di Laurea DAMS, Indirizzo Cinema

Corso di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

con attività di laboratorio

1° semestre, A.A. 2002-03

prof. Pier Luigi Capucci

Il corso si compone di 2 cicli di 30 ore ciascuno. Ai fini della validità dell'esame:

- gli studenti di “Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa” del Nuovo Ordinamento DAMS-Cinema, **percorso Mediologico e percorso Storico-critico**, devono seguire il 1° ciclo (A = 5 CFU).
- gli studenti di “Progettazione di contenuti per i nuovi media con attività di laboratorio” del Nuovo Ordinamento DAMS-Cinema, **percorso Mediologico**, devono seguire il 2° ciclo (B = 5 CFU).
- gli studenti del **Vecchio Ordinamento** devono sommare i due cicli (A+B).
- gli studenti di **diverso Indirizzo** devono sommare i due cicli (A+B = 10 CFU).

Argomento del corso: “La simulazione nei media”

A) 1° ciclo (30 ore = 5 CFU) – Programma

Il 1° ciclo del corso (30 ore) considererà l'evoluzione della comunicazione umana, la nascita e la diffusione delle comunicazioni di massa e le teorie che ne hanno indagato il campo. Analizzerà inoltre le odierne trasformazioni dovute all'avvento del digitale e dei nuovi media. In particolare si soffermerà sulle modalità con cui i diversi media rappresentano e “simulano il reale”, nonché sulle questioni tecniche e teoriche inerenti, in un percorso storico che dall'avvento della fotografia giunge all'impiego delle tecnologie digitali.

Il 1° ciclo si servirà dell'ausilio di esempi mediante la proiezione di immagini, video e film.

A.1) Bibliografia (1° ciclo)

Lo studente deve dimostrare la conoscenza di **tre testi**, di cui **due** obbligatori e **uno** a scelta.

Testi obbligatori:

- Melvin L. DeFleur, Sandra J. Ball-Rokeach, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- Pier Luigi Capucci, *Realtà del virtuale*, Bologna, Clueb, 1993.

Un testo a scelta tra:

- Roland Barthes, *La camera chiara*, Torino, Einaudi, 1980.
- Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino, Einaudi, 1966.
- Gianfranco Bettetini, *La simulazione visiva*, Milano, Bompiani, 1991.
- Patrice Flichy, *Storia della comunicazione moderna*, Bologna, Baskerville, 1994.
- Tomás Maldonado, *Reale e virtuale*, Milano, Feltrinelli, 1992.
- Marshall McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Milano, Il Saggiatore, 1967.
- Joshua Meyrowitz, *Oltre il senso del luogo*, Bologna, Baskerville, 1993.

Durante le lezioni e a ricevimento, inoltre, a richiesta dello studente, saranno indicati testi di approfondimento delle tematiche trattate.

B) 2° ciclo (30 ore = 5 CFU) – Programma

Il 2° ciclo del corso (30 ore) affronterà l'evoluzione, la diffusione e le peculiarità dei “nuovi media di massa” e discuterà concetti come quelli di “riproducibilità”, “multimedialità”, “interattività”, approfondendo le tematiche della simulazione mediale mediante l'analisi e la critica di varie applicazioni (immagini di sintesi, infografica, computer animation, effetti speciali). In questo contesto verranno anche affrontate le relazioni tra arti e media e i mutamenti indotti in ambito espressivo ed artistico. Parte del 2° ciclo sarà dedicata alla progettazione e realizzazione di due applicazioni in ambito multimediale e per il Web.

Anche il 2° ciclo si avvarrà dell'ausilio di esempi mediante la proiezione di immagini, video e film.

B.1) Bibliografia (2° ciclo)

Lo studente deve dimostrare la conoscenza di **tre testi**, di cui **uno** obbligatorio e **due** a scelta.

Testo obbligatorio:

– Michael Dertouzos, *La rivoluzione incompiuta*, Milano, Apogeo, 2002.

Due testi a scelta tra:

– Giovanni Anceschi (a cura di), *Il progetto delle interfacce*, Milano, Domus Academy, 1993.

– Pier Luigi Capucci (a cura di), *Il corpo tecnologico*, Bologna, Baskerville, 1994.

– George P. Landow, *L'ipertesto. Nuove tecnologie e critica letteraria*, Milano, Bruno Mondadori, 1998.

– Patrick J. Lynch, Sarah Horton, *Web: guida di stile*, Milano, Apogeo, 2001.

– Lev Manovich, *The Language of New Media*, Cambridge (Mass.) - London, MIT Press, 2001 (testo in inglese).

– Donald Norman, *Il computer invisibile*, Milano, Apogeo, 2000.

– Domenico Parisi, *Simulazioni. La realtà rifatta nel computer*, Bologna, Il Mulino, 2001.

– Antonella Sbrilli, *Storia dell'arte in codice binario*, Milano, Guerini & Associati, 2001.

Durante le lezioni e a ricevimento, inoltre, a richiesta dello studente, saranno indicati testi di approfondimento delle tematiche trattate.

C) Seminario

Il corso di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa, senza distinzione di cicli, attiverà un seminario, “Linguaggi e tecniche della comunicazione per il World Wide Web”, seguito dalla Dr.ssa Simona Caraceni, sulla comunicazione via Internet e le applicazioni ipermediali.

Testo consigliato:

– Luca Toschi (a cura di), *Il linguaggio dei nuovi media*, Milano, Apogeo, 2001.

Per l'esame

Gli studenti che frequentano il seminario e che portano il libro sopra indicato sono dispensati dallo studio di un testo tra quelli a scelta indicati nella bibliografia del corso.

D) Materiali integrativi e di approfondimento a richiesta

Per tutti gli studenti del corso, senza distinzione di cicli, sono disponibili, **a richiesta**, materiali integrativi e di approfondimento raccolti su CD-ROM:

– Pier Luigi Capucci (a cura di), *Medialogie*, Roma, NoemaLab – Università di Roma “La Sapienza”, 1998, CD-ROM.

– Pier Luigi Capucci (a cura di), *Cinema e televisione digitali. Il digitale nelle immagini dinamiche*, Bologna, NoemaLab – Università di Bologna, 1999, CD-ROM.

– Pier Luigi Capucci (a cura di), *Materiali prodotti nella parte seminariale dedicata alla progettazione di contenuti per i nuovi media (A.A. 2000/2001)*. Bologna, NoemaLab – Università di Bologna, CD-ROM.

– Pier Luigi Capucci (a cura di), *Materiali prodotti nella parte seminariale dedicata alla progettazione di contenuti per i nuovi media (A.A. 2001/2002)*. Bologna, NoemaLab – Università di Bologna, CD-ROM (in corso di realizzazione).

Parte di questi materiali è liberamente disponibile e fruibile sul sito Web di *Noema* (<http://www.noemalab.com>). Se lo studente è comunque interessato ad avere uno o più di questi titoli su CD-ROM basta che porti al docente, durante l'orario di ricevimento, il/i CD-ROM da registrare.

E) L'esame

L'esame può prendere due forme, a scelta dello studente: **tradizionale** o **di approfondimento**.

E.1) Forma tradizionale

L'esame, nella tradizionale forma orale, verte sulla conoscenza della bibliografia obbligatoria e a scelta:

- **3 libri** (indicati al punto A.1) per gli studenti del 1° ciclo (30 ore = 5 CFU), Nuovo Ordinamento DAMS-Cinema, **percorso Mediologico** e **percorso Storico-critico**;
- **3 libri** (indicati al punto B.1) per gli studenti del 2° ciclo (30 ore = 5 CFU, “Progettazione di contenuti per i nuovi media con attività di laboratorio”, Nuovo Ordinamento DAMS-Cinema, **percorso Mediologico**;
- **6 libri** (A.1+B.1) per gli studenti del **Vecchio Ordinamento** o provenienti da un **Indirizzo diverso** (60 ore = 10 CFU).

E.2) Forma di approfondimento (tesina)

L’esame verte sulla discussione di una ricerca dattiloscritta (tesina) svolta dallo studente, che sostituisce i testi a scelta (i testi obbligatori restano comunque da studiare). Mediante la tesina lo studente approfondisce un argomento di suo interesse scelto tra quelli trattati dal corso.

Informazioni sulla tesina

- L’argomento della tesina va **obbligatoriamente e preventivamente concordato** con il docente (anche per e-mail: plc@noemalab.com), in tempo utile per consentire l’approfondimento della proposta dello studente e per fornire i suggerimenti bibliografici inerenti.
- La tesina deve essere di **almeno 5 cartelle dattiloscritte** e può essere integrata con documenti in formato digitale (anche multimediale).
- La tesina deve essere consegnata al Dipartimento di Musica e Spettacolo **almeno 2 settimane prima** della data d’appello. Può anche essere inviata per posta normale, ma deve comunque pervenire entro e non oltre il termine stabilito valido per sostenere l’esame.
- Non vengono accettate **tesine inviate per posta elettronica, tesine pervenute oltre il termine stabilito o tesine che sono esclusivamente in formato digitale** (una versione cartacea della tesina va comunque sempre consegnata).
- Oltre che i riferimenti dello studente (nome, cognome, numero di matricola) la tesina deve contenere:
 - a) il titolo e l’indice;
 - b) i riferimenti bibliografici su cui poggia;
 - c) le note relative alle citazioni fatte nel testo;
 - d) se ritenuta necessaria, una documentazione (testuale, iconografica, sonora, audiovisiva, ipertestuale, ipermediale...) allegata su supporto adeguato.